



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-127.0.0.-41**

L'anno 2016 il giorno 02 del mese di Dicembre il sottoscritto Castagnacci Piera in qualità di dirigente di Direzione Politiche Delle Entrate E Tributi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO AI SENSI ART 36 COMMA 2 LET. A) DEL DLGS 50/2016 DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE IN MATERIA CONTABILE ECONOMICO FINANZIARIA E FISCALE PER L'ASSEVERAMENTO DEL PIANO FINANZIARIO NELL'AMBITO DELL'ARREDO URBANO (CIG. 6884728147)

Adottata il 02/12/2016  
Esecutiva dal 12/12/2016

02/12/2016

CASTAGNACCI PIERA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-127.0.0.-41**

OGGETTO AFFIDAMENTO AI SENSI ART 36 COMMA 2 LET. A) DEL DLGS 50/2016 DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE IN MATERIA CONTABILE ECONOMICO FINANZIARIA E FISCALE PER L'ASSEVERAMENTO DEL PIANO FINANZIARIO NELL'AMBITO DELL'ARREDO URBANO (CIG. 6884728147)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.lgs. del 30/03/2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- il D.lgs n. 118 del 2011;
- il D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 18/5/2016, immediatamente eseguibile, che approva i Documenti Previsionali e Programmatici 2016/2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 23/6/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Premesso che:

- In esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 in data 4/10/99 integrata dalle determinazioni dirigenziali della Direzione Risorse Finanziarie – Settore Tributi n. 121 in data 6/10/1999 e n. 5 del 19/7/2000, esecutive ai sensi di legge, è stata indetta ed espletata la gara per l'affidamento dei servizi di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale tramite il disegno, la progettazione esecutiva, l'installazione e manutenzione di manufatti di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- arredo urbano recanti spazi destinati allo sfruttamento di pubblicità commerciale a titolo di controprestazione, ai fini dell'aggiudicazione della relativa concessione di pubblico servizio;
- con determinazione dirigenziale n. 3 in data 11.1.2001 della Direzione Risorse Finanziarie – Settore Tributi il servizio di cui trattasi è stato aggiudicato alla Società Cemusa, per aver presentato l'offerta più favorevole sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed economico, conferendo ad essa la relativa concessione;
  - conseguentemente, in data 28 febbraio 2001 è stato stipulato il contratto repertorio 63423 tra la società Cemusa ed il Comune di Genova per l'affidamento del servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale tramite installazione e manutenzione di manufatti di arredo urbano recanti spazi destinati allo sfruttamento di pubblicità commerciale a titolo di controprestazione;
  - ai sensi dell'art. 5 del predetto contratto la durata del servizio è stata fissata in anni venti decorrenti dalla data di stipula del contratto e, la decorrenza del tempo di installazione degli arredi, dalla data di rilascio dei relativi provvedimenti autorizzatori;
  - ai sensi dell'art. 4 è data facoltà al Comune di Genova di chiedere al concessionario la modifica degli impianti da installare, con riferimento agli arredi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal progetto posto a base della gara, ed è previsto che qualora, durante il periodo di operatività del contratto, il Comune, in conseguenza di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, ritenesse necessaria la modificazione di alcune tipologie e/o localizzazioni degli arredi, lo richiederà al concessionario, che è tenuto a soddisfare le richieste. In ambedue i casi, ove necessario, le parti devono definire le condizioni idonee per garantire il mantenimento dell'equilibrio contrattuale;
  - con riferimento al contratto stipulato in data 28.02.2001, durante la sua esecuzione, a seguito di modifiche dell'assetto viabilistico e dell'arredo urbano, nonché dell'indisponibilità di molteplici localizzazioni richieste dalla concessionaria, si sono rese necessarie e sono state concordate tra le Parti, alcune rilevanti variazioni sia della tipologia degli arredi sia del tempo di installazione e che ad oggi non si è potuto completare l'installazione di quanto previsto;
  - la Giunta Comunale, con decisione del 9.9.2004, n. 00338/2004/AP, ha dato atto delle predette difficoltà, rallentando e riducendo il piano delle installazioni mediante l'introduzione di rilevanti variazioni rispetto al programma originario;
  - tali variazioni si sono tradotte in una riduzione degli arredi installati e in una corrispondente riduzione delle superfici pubblicitarie, nonché in un significativo differimento dei tempi di installazione previsti dal contratto;

Dato atto che:

- Cemusa ha lamentato, nei confronti del Comune, sia l'omessa riduzione degli spazi pubblicitari consentiti a disposizione di altri operatori, in corrispondenza con le previsioni del regolamento della pubblicità operante al momento della presentazione dell'offerta, sia le successive modificazioni di tale regolamento che hanno progressivamente ampliato la superficie degli spazi pubblicitari effettivamente e potenzialmente utilizzabili, con una corrispondente riduzione, per la concessionaria, degli spazi del mercato della pubblicità e conseguenti danni;
- in seguito a ciò, Cemusa ha proposto ricorso al T.A.R. della Liguria – attualmente pendente dinanzi alla Sez. II, con il n. 824/2011 R.G.R. – per l'annullamento in parte equa, degli atti comunali, recanti "*Approvazione di modifiche al vigente Piano Generale degli impianti Pubblicitari*" e, in particolare, la deliberazione del Consiglio Comunale di Genova n. 22 del 17.5.2011, con l'allegata "*Relazione*" e l'allegato "*Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari*" e sue successive mo-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

difiche ed integrazioni, nonché per la condanna, ai sensi degli artt. 7, 30 comma 2 e 133 del D.Lgs. n. 104/2010, dell'Amministrazione intimata al risarcimento dei danni subiti e subendi dalla ricorrente in forza dell'emanazione e dell'attuazione degli atti illegittimi impugnati;

Dato atto altresì:

- che tale situazione e le vicende sinteticamente descritte, non ascrivibili a responsabilità del concessionario Cemusa, ha inciso significativamente sull'equilibrio del piano economico finanziario posto alla base della concessione, ponendo alle parti il compito di apportare al contratto i correttivi idonei a creare nuove condizioni di equilibrio;
- che, infatti, permane l'interesse delle parti a definire l'installazione degli arredi, ristabilendo l'equilibrio contrattuale alterato dalle vicende descritte e ponendo fine in via bonaria e per quanto necessario transattiva, ai contenziosi già pendenti o che potrebbero, in relazione a quanto in precedenza illustrato, insorgere tra le parti;

Rilevata quindi la necessità di rinegoziare il contratto con Cemusa al fine di addivenire ad un equilibrio economico dello stesso;

Considerato che la rinegoziazione del contratto prevede, oltre a una valutazione tecnica sui manufatti di arredo urbano da installare, anche una valutazione in materia contabile, economico-finanziaria e fiscale, per l'asseveramento del Piano Finanziario alla base della concessione;

Considerato che le attività di natura finanziaria summenzionate consistono principalmente in:

- attestazione relativa alla verifica di congruità e correttezza del piano economico-finanziario e degli oneri a carico della Civica Amministrazione all'interno del Piano;
- attestazione relativa alla verifica di congruità e correttezza della valutazione di sostenibilità economico-finanziaria e della convenienza della Civica Amministrazione all'interno del Piano;

Dato atto che, data la complessità e specificità della materia, occorre individuare un soggetto esterno specializzato nel settore contabile-finanziario con elevata esperienza e di cui l'Ente, nel corso di collaborazioni pregresse, abbia potuto constatare la capacità professionali e l'organizzazione;

Rilevato che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. per tale particolare tipologia di interventi specifici a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre la tipologia del servizio di interesse è previsto sul MePA all'interno del bando alla categoria "servizi di supporto alle attività delle pubbliche amministrazioni".

Rilevato che l'importo del servizio che si intende affidare è stato stimato in euro 15.000,00 comprensivo di oneri contributivi oltre IVA, risulta inferiore ai 40.000,00 euro per cui in base all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 è possibile procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Preso pertanto atto che, per le motivazioni espresse, si è attivata procedura attraverso il MePA di Consip, di affidamento diretto allo Studio Associato Legale Tributario con sede in Genova Via XX Settembre 42, presente su MePA nella categoria richiesta, in possesso dei requisiti di affidabili-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

tà e tecnico-professionali necessari per lo svolgimento dell'incarico anche in considerazione del corretto svolgimento di attività analoghe già svolte per la Civica Amministrazione;

Preso atto che lo Studio Associato Legale Tributario – SALT - (P.I.01489680999) con sede in Genova Via XX Settembre 42 presente sul MePA al bando “Servizi di supporto alle attività delle Pubbliche Amministrazioni”, invitato a presentare offerta economica in ribasso sull'importo posto a base di offerta pari ad euro 15.000,00 comprensivo oneri contributivi oltre IVA nei termini di legge, si è reso disponibile all'esecuzione del servizio, per l'importo di euro 14.971,84 comprensivo oneri contributivi oltre IVA ed alle condizioni di cui all'invito depositato agli atti d'ufficio;

Verificato che detto importo, tenuto conto delle tariffe professionali dell'Ordine dei Dottori Commercialisti (Decreto Ministero della Giustizia 2 settembre 2010 , n. 169) e del “Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27”. (Decreto Ministro Giustizia 20 luglio 2012 , n. 140) risulta congruo;

Ritenuto, pertanto, di assegnare allo Studio Associato Legale Tributario con sede in Genova Via XX Settembre 42, il servizio di assistenza in materia contabile, economico-finanziaria e fiscale, per l'asseveramento del Piano Finanziario;

Dato atto che il presente incarico non costituisce incarico di studio, ricerca e consulenza ai sensi art. 1, commi 11 e 42, L. 311/2004 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);

Preso atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

#### IL DIRETTORE DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, l'incarico relativo al servizio di assistenza alla Civica Amministrazione in materia contabile, economico-finanziaria e fiscale di asseveramento del Piano Finanziario nell'ambito dell'arredo urbano allo Studio Associato Legale Tributario, con sede in Genova Via XX Settembre 42, C.F. e P.I. 01489680999 (Cod. Benf. 47808), per l'importo, ritenuto congruo, di euro 14.971,84, di cui euro 11.800,00 per onorario, oltre ad euro 472,00 per CPDC (4%) IVA al 22% per euro 2.699,84;
2. di impegnare la somma di euro 14.971,84 al cap. 7724 “Prestazioni professionali e specialistiche” c.d.c. 350.6.32 del Bilancio 2016 (Imp. 2016/11707) p.d.c. U. 1.3.2.11.999 - Codice Siope 1307 ;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. di dare atto che si provvederà alla liquidazione delle fatture che perverranno dallo Studio Associato Legale Tributario, con sede in Genova Via XX Settembre 42, C.F. e P.I. 01489680999 (Cod. Benf. 47808), mediante richiesta di emissione di mandato di pagamento con mod. M1 Rag. nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
4. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che il presente incarico non costituisce incarico di studio, ricerca e consulenza ai sensi art. 1, commi 11 e 42, L. 311/2004 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
6. di disporre l'annullamento del presente affidamento qualora a seguito delle verifiche e dei controlli di legge emergessero elementi ostativi o l'assenza di uno o più requisiti autocertificati;
7. di inserire il presente incarico nell'elenco delle determinazioni dirigenziali aventi ad oggetto l'acquisizione di lavori, servizi o forniture con procedure negoziate o affidamento diretto, da trasmettersi, secondo le procedure di cui al Piano Triennale di prevenzione della corruzione, all'Ufficio unico controllo e anticorruzione;
8. di dare atto che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal Regolamento per il conferimento di incarichi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale. n. 250/2007 e sue successive modificazioni, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1, comma 4, del Regolamento medesimo, essendo conferito ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016;
9. di dare atto che non sussistono convenzioni Consip applicabili all'acquisto di servizi di cui al presente provvedimento;
10. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dell'art. 6, comma 3, D.L. n. 179/12, convertito con L. n. 221/12, e dall'art. 6 comma 4 del D.L. 145/2013 convertito con legge 9/2014, la sottoscrizione del contratto avverrà in modalità elettronica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Dott.ssa Piera Castagnacci

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-127.0.0.-41

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO AI SENSI ART 36 COMMA 2 LET. A) DEL DLGS 50/2016 DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE IN MATERIA CONTABILE ECONOMICO FINANZIARIA E FISCALE PER L'ASSEVERAMENTO DEL PIANO FINANZIARIO NELL'AMBITO DELL'ARREDO URBANO (CIG. 6884728147)

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dott.Giovanni LIBRICI)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile